



## PRODIGE. Proteggere i cittadini, Difendere le infrastrutture, Gestire i grandi eventi

Una visione strategica innovativa per la gestione delle situazioni di emergenza che coinvolgono l'area transfrontaliera tra l'Italia e la Francia, sulla base di tecnologie per la realtà virtuale e la condivisione dei dati secondo standard europei.

Il territorio di confine tra il Piemonte e il Dipartimento delle Alpes de Haute Provence rappresenta un'area strategica di comunicazione e scambio tra Italia e Francia. In questi territori transfrontalieri i fenomeni meteorologici sono spesso causa di eventi calamitosi gravi: frane e alluvioni minacciano la sicurezza delle persone e delle infrastrutture. La protezione della popolazione e la salvaguardia dei servizi pubblici rappresentano

una priorità per le autorità locali, che negli anni hanno attivato una serie di iniziative di ricerca atte a finalizzare misure di collaborazione e protocolli congiunti di intervento. Il progetto PRODIGE si pone l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra le Autorità italiane e francesi preposte alla gestione delle emergenze nel territorio transfrontaliero, incrementando la capacità di eseguire efficaci opera-

zioni di risposta congiunta ai disastri naturali attraverso lo sviluppo di una piattaforma per la simulazione delle emergenze in realtà virtuale. Allo stesso tempo il progetto intende sviluppare un dimostratore pilota dedicato alla comunicazione tra operatori e cittadini per l'analisi in tempo reale dei dati provenienti dal territorio attraverso telefoni cellulari e social media.

Il Comune di Cuneo - Servizio Protezione Civile è capofila del progetto in partenariato con il Service Départemental d'Incendie et de Secours des Alpes-de-Haute-Provence, SITI - Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione e la Città di Torino.



Piattaforma di Realtà Virtuale per la formazione degli operatori



Comunicazione con la popolazione per la gestione delle emergenze



Formazione per operatori e divulgazione per il grande pubblico



Implementazione delle attrezzature di Protezione Civile

### Gli scenari dimostrativi pilota

Nell'ambito di PRODIGE sono stati sviluppati quattro scenari dimostrativi in realtà virtuale che simulano diverse situazioni di emergenza, al fine di migliorare la formazione e l'addestramento degli operatori di Protezione Civile ed accrescere l'efficacia della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze a livello transfrontaliero. La piattaforma dà agli operatori la possibilità di interagire con gli oggetti presenti all'interno dello scenario, simulando in modo realistico le operazioni manuali necessarie per implementare i protocolli di sicurezza.

#### CUNEO

Lo scenario simula un fenomeno di allagamento ed esondazione nell'area del Parco fluviale Gesso e Stura, con l'attivazione delle procedure per la chiusura dell'area e la messa in sicurezza della popolazione.



#### ST PAUL SUR UBAYE

Lo scenario simula l'incidente di un veicolo bloccato su un ponte dalla forza del torrente ingrossato a seguito di piogge torrenziali e le misure di soccorso da adottare.



#### TORINO

Lo scenario simula l'incidente di un elicottero che trasporta sostanze radioattive, da cui si sprigiona una nube tossica in avvicinamento ad un luogo pubblico affollato.



#### LARCHE

Lo scenario simula l'incidente di un veicolo pesante con un carico di sostanze chimiche altamente inquinanti su territorio francese in prossimità del Colle della Maddalena.



### Formazione e divulgazione

Nell'ambito di PRODIGE si sono svolte sessioni di formazione all'utilizzo della piattaforma rivolte agli operatori del soccorso italiani e francesi, insieme a momenti di presentazione del progetto e simulazioni virtuali dedicate al grande pubblico per sensibilizzare i cittadini e incrementare il numero delle persone attive nelle misure di prevenzione dei rischi.



### Comunicazione tra operatori e cittadini

La piattaforma sarà affiancata da un prototipo di applicazione software per l'analisi in tempo reale dei dati provenienti dai territori calamitati, utili per una sempre più efficace gestione delle emergenze. Il modello consentirà l'osservazione dei dati presenti sui social media, la verifica dei segnali telefonici per individuare la presenza di persone negli scenari di crisi, il monitoraggio delle segnalazioni di allerta dei cittadini.



Realizzazione grafica e stampa: Tiziana Soligo - Cuneo

Visita il sito [www.pro-prodige.eu](http://www.pro-prodige.eu)



## La Protezione Civile al servizio del cittadino

In uno scenario come l'attuale, con gli eventi calamitosi che si fanno sempre più frequenti e i cambiamenti climatici che li rendono sempre più imprevedibili e violenti, è sotto gli occhi di tutti quanto la prevenzione del rischio, un sistema di allerta efficace e una gestione delle emergenze efficiente siano fondamentali. Grazie a questo progetto, "PRODIGE. Proteggere i cittadini, Difendere le infrastrutture, Gestire i grandi eventi", finanziato dall'Unione Europea nel quadro del Programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020, il Comune di Cuneo, insieme agli altri partner, ha potuto agire in questo senso. Tutte le azioni del progetto hanno infatti lavorato in un'unica ottica: accrescere l'efficacia della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze a livello transfrontaliero, migliorare la formazione e l'addestramento degli operatori di Protezione Civile e sviluppare nuove strategie di informazione e comunicazione per la popolazione. Attività che sono state messe in campo da soggetti diversi e studiate sotto aspetti differenti, ma sempre lavorando in sinergia e con un obiettivo comune, come ci permettono di fare i progetti finanziati da ALCOTRA. Il Co-

mune di Cuneo si è dotato del Servizio di Protezione Civile alla fine degli anni '90 ed ha costituito il suo gruppo comunale di volontari, che dà un apporto indispensabile ad un'attività tanto preziosa per il territorio quanto faticosa e dispendiosa in termini di tempo ed energie. Il Servizio di Protezione Civile Comunale, di cui il Sindaco è responsabile, si inserisce all'interno del Servizio Nazionale e con esso opera in accordo e pieno sincronismo. Del resto la risposta del territorio alle emergenze e agli eventi calamitosi non potrebbe che passare attraverso il lavoro coordinato di soggetti diversi e numerosi, che collaborano affinché la macchina funzioni nel migliore dei modi. Il progetto PRODIGE ci ha permesso di crescere in questo senso: ha consentito al nostro servizio comunale di adeguarsi, migliorare e crescere, prendendo spunto e lavorando in sinergia con altre realtà omologhe alla nostra. In questo senso la programmazione ALCOTRA è stata davvero preziosa per noi. Il Comune si è affacciato al mondo dei finanziamenti ALCO-

TRA qualche anno fa, grazie al Parco fluviale Gesso e Stura, che è stato coinvolto per la prima volta nei 5 progetti ALCOTRA del PIT (Marittime Mercantour) dal Parco naturale Alpi Marittime e Parc National du Mercantour. Quello fu il via di un lungo percorso, che ora vede il Parco fluviale già al quarto progetto da capofila. Per la nostra città la progettazione europea è un capitolo felice e importante, che ha consentito di realizzare iniziative e progetti strategici che diversamente non avremmo avuto modo di finanziare e che ora ha visto affacciarsi sul panorama dei finanziamenti anche altre te-

matiche importanti per la città. La Protezione Civile è certamente uno di questi ambiti. Senza dimenticare che in un progetto come PRODIGE lo spirito transfrontaliero è decisivo, perché fonte di crescita per i partner che possono mutuare e replicare esperienze positive già messe in atto altrove ed esportare pratiche efficaci e testate in situazioni analoghe.

IL SINDACO  
Federico Borgna

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE  
Davide Dalmasso



### Il Servizio Nazionale della Protezione Civile

La "protezione civile" è l'insieme delle attività messe in campo per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità: previsione e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite e superamento dell'emergenza. La protezione civile non è un compito assegnato a una singola amministrazione, ma è una funzione attribuita a un sistema complesso: il Servizio Nazionale della Protezione Civile. Istituito con la legge n. 225 del 1992, il Servizio Nazionale ha come sue componenti le amministrazioni centrali

dello Stato, le Regioni e le Province Autonome, le Province, i Comuni e le Comunità montane. Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le Forze Armate, le Forze di Polizia, il Corpo Forestale dello Stato (assorbito dal 1° gennaio 2017 nell'Arma dei Carabinieri), la Comunità scientifica, la Croce Rossa Italiana, le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, le organizzazioni di volontariato, il Corpo Nazionale di soccorso alpino e speleologico costituiscono le strutture operative. Il Servizio Nazionale opera a livello centrale, regionale e locale, nel rispetto del

principio di sussidiarietà. Il contesto territoriale del nostro Paese, soggetto ad una grande varietà di rischi, rende infatti necessario un sistema di protezione civile che assicuri in ogni area la presenza di risorse umane, mezzi e capacità operative in grado di intervenire rapidamente in caso di emergenza, ma anche di operare per prevenire e, per quanto possibile, prevedere eventuali disastri. La prima risposta all'emergenza, qualunque sia la natura e l'estensione dell'evento, deve essere garantita a livello locale, a partire dalla struttura comunale, l'istituzione più vicina al cittadino. Il primo responsa-

bile della protezione civile in ogni Comune è quindi il Sindaco. Quando però l'evento non può essere fronteggiato con i mezzi a disposizione del comune, si mobilitano i livelli superiori attraverso un'azione integrata e coordinata: la Provincia, la Prefettura, la Regione, fino al coinvolgimento dello Stato in caso di emergenza nazionale. Questo complesso sistema di competenze trova il suo punto di raccordo nelle funzioni di indirizzo e coordinamento affidate al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento della Protezione Civile. ([fonte www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it))

### L'Ufficio Comunale di Protezione Civile

Istituito dal Comune di Cuneo nel 1996, rappresenta la struttura operativa permanente di cui si avvale il Sindaco per l'esercizio delle sue funzioni di massima autorità di Protezione Civile a livello locale, come previsto dalla legge n. 225 del 1992. L'Ufficio opera in stretta collaborazione con i diversi settori dell'Amministrazione Comunale e con le altre componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile per svolgere sia attività di programmazione, attraverso interventi di prevenzione dei rischi, sia attività di pianificazione, con la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.

In situazione di emergenza diviene il fulcro delle attività di soccorso e di intervento. A partire dal dicembre 1999 è inoltre attivo un nucleo operativo composto da tecnici reperibili e operai in grado di agire in qualsiasi giorno ed a qualsiasi ora nel caso di eventi che richiedono l'intervento specifico dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile. Il servizio di reperibilità è a servizio di enti di Polizia e pronto soccorso, gli unici soggetti autorizzati a richiederne l'intervento grazie ad uno specifico numero telefonico dedicato.

### Il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile

Il volontariato costituisce una componente essenziale dell'organizzazione locale dei servizi di Protezione Civile per l'insostituibile azione di supporto e di integrazione nelle attività di previsione, prevenzione e soccorso svolte dalle strutture comunali. Istituito nel gennaio 2000, il Gruppo Comunale fa parte del Coordinamento Provinciale dei Volontari di Protezione Civile di Cuneo ed opera alle strette dipendenze dell'Ufficio Comunale di riferimento, svolgendo numerosi compiti tra cui: monitoraggio dei corsi d'acqua e delle aree soggette a dissesti geomorfologici, allestimento e gestione delle strutture di ri-

covero, allertamento e assistenza alla popolazione evacuata, collegamenti radio. Inoltre partecipa attivamente agli interventi per la gestione di emergenze a livello nazionale ed opera in sinergia con diverse associazioni e realtà del territorio. Possono aderire al Gruppo Comunale tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano raggiunto la maggiore età.

Per maggiori informazioni:  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE  
Piazza Torino 1 (primo piano)  
0171 444 516/521  
[protezione.civile@comune.cuneo.it](mailto:protezione.civile@comune.cuneo.it)

# Gli interventi del Servizio Comunale di Protezione Civile nell'ambito di PRODIGE

## Potenziamento del sistema di rilevamento e monitoraggio del livello idrometrico dei corsi d'acqua

Per il monitoraggio degli eventi alluvionali e la prevenzione dei rischi conseguenti a possibili esondazioni (rischio idrogeologico) il Comune di Cuneo è attualmente dotato di una rete di aste idrometriche e stazioni di rilevamento puntuale e di dettaglio del livello idrometrico dei principali corsi d'acqua; i dati raccolti vengono trasmessi alla sala operativa comunale, permettendo di integrare le informazioni fornite dalla rete regionale di rilevamento gestita dall'ARPA. Nell'ambito del progetto PRODIGE è stato realizzato il potenziamento del sistema di monitoraggio comunale attraverso l'installazione di quattro nuove stazioni di rilevamento idrometrico in sostituzione di quelle attualmente in uso non più funzionanti e la loro implementazione, per garantire il controllo dei quattro corsi d'acqua che attraversano il territorio: il fiume Stura di Demonte e i torrenti Gesso, Grana e Colla. È stata inoltre aggiornata l'intera componente software che gestisce la rete, con nuove funzionalità di notifica di allerta e controllo da remoto, così da dotare il Servizio comunale di Protezione Civile di uno strumento idoneo per una sempre più efficace prevenzione dei rischi.



## Implementazione del Centro Operativo Comunale e delle attrezzature in dotazione al Servizio di Protezione Civile



Grazie a PRODIGE è stato potenziato il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, situato in Piazza Torino 1 presso il Settore Ambiente e Territorio. Sono state acquistate attrezzature per migliorare le comunicazioni tra gli operatori durante le situazioni di crisi, insieme a sistemi per la trasmissione in tempo reale di dati e immagini alla sala operativa.

Sono state inoltre implementate le attrezzature e le strumentazioni a disposizione del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile per una più efficace gestione delle fasi di prevenzione ed emergenza.

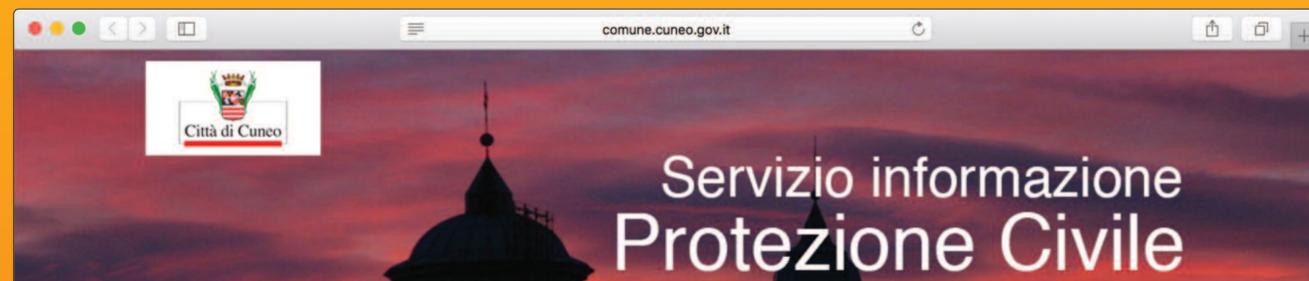
## SERVIZIO INFORMATIVO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CUNEO



Il Comune di Cuneo ha attivato il Servizio di informazione della Protezione Civile grazie al quale comunicare in tempo reale agli iscritti possibili eventi calamitosi o altre situazioni di potenziale pericolo previsti nella propria zona di residenza o domicilio tramite l'invio di messaggi SMS.

Ciascun cittadino può iscriversi indicando i propri dati anagrafici, il numero di cellulare e gli indirizzi di domicilio e/o residenza nel Comune di Cuneo per i quali si vogliono ricevere le notifiche. È possibile registrare fino a un massimo di due indirizzi.

Il servizio è aperto anche ai non residenti che per esigenze lavorative e/o personali intendono essere informati su eventuali situazioni di pericolo sul territorio comunale.



Per iscriversi è necessario registrarsi compilando l'apposito form sul sito web del Comune all'indirizzo [www.comune.cuneo.gov.it](http://www.comune.cuneo.gov.it) oppure presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico (via Santa Maria 1).

Al completamento della procedura l'utente riceverà un messaggio di conferma dell'avvenuta attivazione del servizio.

**Il servizio è gratuito.**

In qualunque momento sarà possibile modificare i propri dati o annullare l'iscrizione.

**IMPORTANTE** – Si tratta esclusivamente di un servizio di informazione e cortesia, che non sostituisce in alcun modo le informazioni e comunicazioni di allerta emesse dagli organi preposti

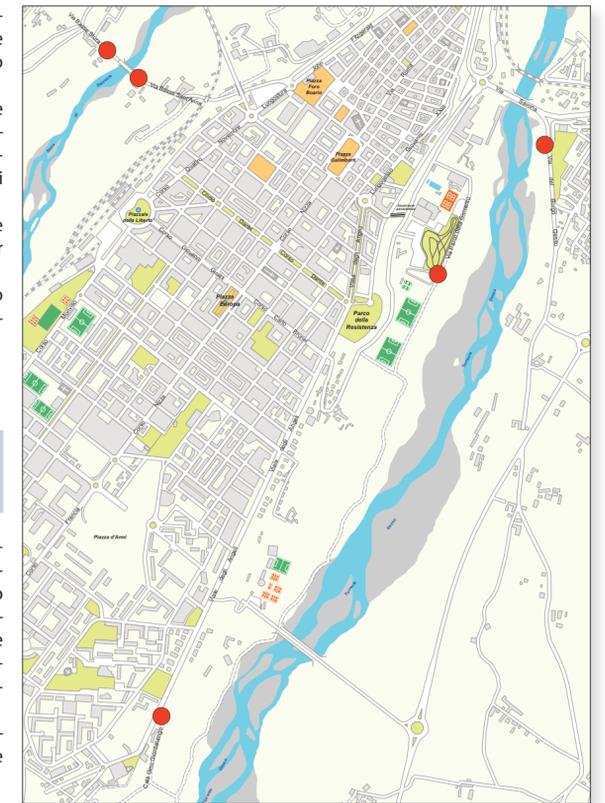
## Installazione di display informativi nel Parco fluviale Gesso e Stura

Il Comune di Cuneo ha provveduto ad installare display informativi che favoriscano la comunicazione diretta tra il Servizio comunale di Protezione Civile e la popolazione in caso di allerte meteo che interessino l'area del Parco fluviale Gesso e Stura, con particolare riferimento al rischio idrogeologico.

L'area naturale del parco si sviluppa lungo i corsi del fiume Stura di Demonte e del torrente Gesso ed è attraversata da numerosi percorsi dedicati a pedoni e ciclisti. In caso di allerta meteorologica e precipitazioni abbondanti l'area è soggetta a fenomeni alluvionali, che comportano l'eventuale esondazione dei corsi d'acqua e l'erosione dei percorsi, con conseguenti potenziali rischi per la sicurezza e l'incolumità delle persone.

Nell'eventualità che si verificano questi eventi, vengono attivate le procedure di Protezione Civile per la chiusura degli accessi alle piste ciclo-pedonali al fine di prevenire situazioni di rischio per le persone.

I display – posizionati in corrispondenza dei principali accessi al Parco fluviale – permetteranno di segnalare in tempo reale eventuali situazioni di allerta, oltre a fornire comunicazioni di pubblica utilità e di servizio.



## Installazione di targhe identificative delle aree di attesa sicura per la popolazione



Il Piano Comunale di Protezione Civile individua 32 aree di evacuazione sull'intero territorio comunale, scelte in base alla loro collocazione rispetto ai centri abitati e alla popolazione residente in un raggio predefinito. A ciascun'area sono abbinata una o più aree di attesa, luoghi sicuri dove convergere in caso di pericolo. Sono state predisposte 39 targhe identificative delle aree di attesa per la popolazione, realizzate secondo le linee guida fornite dal Dipartimento di Protezione Civile e posizionate nei punti individuati sul territorio comunale. Sono state inoltre messe a disposizione del Servizio comunale di Protezione Civile le targhe identificative delle aree di ricovero, da utilizzare in caso di necessità.

## NORME DI COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA: COSA FARE...

### ...DURANTE UN'ALLUVIONE

**se sei al chiuso:**

- non scendere in cantine, seminterrati o garage; se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, sali ai piani superiori
- non utilizzare l'ascensore: si può bloccare
- aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio
- chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico. Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati
- non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata

**se sei all'aperto:**

- allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere
- raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare
- fai attenzione a dove cammini: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti ecc.
- evita di utilizzare l'automobile
- evita sottopassi, argini, ponti: sostare o transitare in questi luoghi può essere molto pericoloso

**Inoltre:**

- limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi
- tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle Autorità

### ...DOPO UN'ALLUVIONE

- segui le indicazioni delle Autorità prima di intraprendere qualsiasi azione
- non transitare lungo le strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze
- fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere
- verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico
- prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino; non mangiare cibi che siano venuti a contatto con l'acqua dell'alluvione: potrebbero essere contaminati

### ...DURANTE UN TERREMOTO

- se sei in un luogo chiuso, metti sotto una trave, nel vano di una porta o vicino a una parete portante
- stai attento alle cose che cadendo potrebbero colpirti (intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, ecc.)
- fai attenzione all'uso delle scale: spesso sono poco resistenti e possono danneggiarsi
- non utilizzare l'ascensore: si può bloccare
- fai attenzione alle altre possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas, ecc
- se sei all'aperto, allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da comignoli, tegole e altri materiali

### ...DOPO UN TERREMOTO

- assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi
- esci con prudenza, indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti
- raggiungi le aree di attesa previste dal Piano Comunale di Protezione Civile
- limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso



Per maggiori informazioni sulle norme di comportamento durante le emergenze visita i siti del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale [www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it) e del Servizio Protezione Civile della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it/protezionecivile](http://www.regione.piemonte.it/protezionecivile)